

QUANDO LA NOTTE PORTA UN BUON CONSIGLIO

di Maurizio Scolari

«Il tempo è il nostro padrone». Una frase che mi fa ancora pensare: le cose che si devono o si vogliono fare sono tante, tantissime, e quando ci si mette all'opera ad un tratto l'orologio indica che è ora di chiudere la giornata lavorativa. I minuti e le ore passano in un batter d'occhio e così anche i mesi. Siamo ormai in pieno inverno: i giorni si sono accorciati parecchio, fuori fa freddo, piove, ogni tanto nevicata e quando sposto la tenda per guardare fuori dalla finestra penso, con un po' di nostalgia, all'estate terminata da un bel pezzo. Penso in particolare agli undici giorni di ferie che ho avuto modo di condividere con un gruppo di amici.

Sono trascorsi alcuni anni da quando mi è stato proposto d'andare al mare con le persone della cooperativa Arte e Libro. Alle proposte, ogni tanto, sono diffidente e a priori preferisco non accettarle. Quel giorno però non ero pienamente convinto della decisione che avevo preso. Non riuscivo a liberarmi di quel pensiero fisso che mi assillava e, prendere una decisione, per me era importante. Si dice che la notte porta buon consiglio e così, prima d'addormentarmi, avevo tratto la mia conclusione: «Sì, voglio provarci!» Provare sì, ma in maniera molto graduale e tanto per cominciare ero dell'idea di fare metà turno, ovvero una settimana. Era un sabato mattina, un po' nuvoloso ma molto caldo e d'accordo con alcuni amici mi sono fatto trovare in Comunità per la partenza. Giunto a Grado al villaggio turistico "Cà Laguna", ancora prima di scendere dal pulmino, sono rimasto meravigliato dalla bellezza del posto e soprattutto dalla grande confusione. Una cosa da sottolineare è che il villaggio è totalmente privo di barriere architettoniche.

Il mio arrivo era programmato proprio per mezzogiorn



no e, subito dopo aver salutato tutti, mi sono accomodato a tavola con gli altri. Che bella sala da pranzo e come ho mangiato bene! Solitamente, per ambientarmi ho bisogno di qualche giorno, in questo caso invece ho preso subito confidenza. Dal primo momento inoltre ho apprezzato il bungalow nel quale ho alloggiato e anche quel po' di verde che circonda-

va tutto l'ambiente. Ho cercato subito di liberare totalmente la mente, non pensare al lavoro e alle mie solite abitudini cercando d'impostare la giornata in un modo un po' diverso. La mia breve vacanza è iniziata più o meno così. Dopo pranzo, con l'aiuto di qualche amico, ho sistemato le cose nell'appartamento e successivamente, in costume, mi sono diretto in piscina. Le sorprese non erano finite perché in serata, dopo aver cenato, avevo saputo che gli animatori avrebbero fatto un po' d'animazione: balli di gruppo e karaoke. Ma... non è tutto! Di mattina mi alzavo con calma e si poteva fare colazione, tempo permettendo, all'aperto con cappuccino e brioche. Insomma, un paradiso. Così si sono svolte le mie giornate al mare, in pieno relax e divertendomi con tutti gli amici che erano venuti con me. È proprio vero che spesso la notte porta buon consiglio.

